

MALAKOL

- Scheda di sicurezza -

91/155/CEE, 93/112/CEE, 2001/58/CE; DIRETTIVA 1999/45/CE E DIRETTIVA 2001/60/CE, D.M. 7 SETTEMBRE 2002, D.Lgs 65/2003: DIRETTIVA 67/548/CEE come modificata per la 28° volta dalla DIRETTIVA 2001/59/CE (D.M. 14 GIUGNO 2002)

1. Identificazione del Preparato e della Società

1.1. Identificazione del Preparato

Nome Commerciale: Categoria del prodotto: Tipo di formulazione: Tipo di registrazione:

Registrazione Ministero della Sanità:

1.2. Identificazione della Società

1.3. Numero telefonico per chiamate urgenti

MALAKOL

Insetticida piretroide

Flowable

Presidio Medico-Chirurgico n 17698 del 19/01/2000

Colkim srl - Via Piemonte 50 - 40064 OZZANO E. (BO)

(051) 798006

2. Composizione

Nella tabella che segue sono prese in considerazione le sostanze classificate pericolose per la salute e per l'ambiente presenti nel preparato (eventualmente anche come impurezze o additivi), qualora la loro concentrazione sia pari o superiore a quella qui di seguito indicata

A - Preparati pericolosi

Per le sostanze molto tossiche, tossiche, cancerogene, mutagene, tossiche per la riproduzione o per l'ambiente col simbolo T+, T ed N: 0,1%. Per le sostanze nocive, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, cancerogene di categoria 3, mutagene di categoria 3, tossiche per la riproduzione di categoria 3, pericolose per l'ambiente *ma senza simbolo N* (Simboli: Xn, C, Xi): 1%

B - Preparati non pericolosi

Sostanze pericolose per la salute e per l'ambiente in concentrazione uguale o superiore al 1%

2.1. Principi attivi

NOME CHIMICO	CONC. %	N. CAS	N.EINECS	N. CEE	Simboli e Frasi di Rischio
Deltametrina	0,75	52918-63-5	258-256-6	607-319-00-x	T, R 23/25; N, R 50-53

2.2. Coformulanti (comportanti pericolo): Nessuno

Identificazione dei pericoli

- 3.1. Rischi per la salute Il contatto frequente e prolungato con la pelle provoca leggere irritazioni locali. Il contatto con gli occhi causa arrossamento e bruciore. L'ingestione provoca dolori addominali e nausea. L'inalazione ripetuta dei vapori può irritare le vie respiratorie.
- 3.2. Rischi per l'ambiente -

4. Misure di primo soccorso

- **4.1. Azioni Farmaco-Dinamiche -** Blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neurali. Consultare un Centro Antiveleni.
- **4.2. Contatto con gli occhi -** Lavare gli occhi con abbondante quantità di acqua, senza premere, tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazione permanente, richiedere l'intervento del medico.
- **4.3. Contatto con la pelle -** Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati dal prodotto. Lavare abbondantemente l'epidermide con acqua e sapone neutro. In caso di irritazione permanente, richiedere l'intervento del medico.
- 4.4. Inalazione Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.
- 4.5. Ingestione Non indurre il vomito. Richiedere l'intervento del medico. Non indurre mai una persona in stato di incoscienza a bere.

5. Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione appropriati Polveri chimiche, schiumogeni, acqua nebulizzata, CO2. (raffreddare con acqua i contenitori esposti al fuoco)
- **5.2.** Mezzi di estinzione da non usare per ragioni di sicurezza Nessuno in particolare.
- 5.3. Eventuali rischi di esposizione derivanti dai prodotti di combustione La combustione sviluppa fumi acri, irritanti e nocivi.
- **5.4.** Equipaggiamento speciale di protezione per addetti estinzione incendi Indossare vestiario protettivo ignifugo e protezioni per le vie respiratorie.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1. Precauzioni individuali Indossare abiti adatti e guanti impermeabili. In ambienti poco ventilati, proteggere adeguatamente le vie respiratorie.
- 6.2. Precauzioni ambientali Evitare che il prodotto defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie o sotterranee, nel suolo.
- **6.3. Metodi di pulizia -** Contenere ed assorbire la frazione fuoriuscita con materiali inerti (sabbia, terra, stracci, ecc.) e raccogliere in contenitori adatti. Smaltire i residui in modo conforme alle disposizioni di legge. Lavare con acqua la zona contaminata.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Manipolazione - Nella manipolazione, adottare le normali cautele di igiene del lavoro per i prodotti chimici. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Proteggere gli occhi e la pelle. Non fumare.



MALAKOL - Scheda di sicurezza -

Pag.2/3

7.2. Stoccaggio - Il preparato va conservato nei contenitori originali chiusi, in luogo ventilato e fresco, al riparo dai raggi del sole. Conservare fuori della portata di bambini ed animali domestici.

8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

- 8.1. Protezione respiratoria Utilizzare in ambienti adequatamente ventilati o dotati di aspirazioni.
- 8.2. Protezione delle mani Usare guanti protettivi impermeabili.
- 8.3. Protezione degli occhi Usare occhiali protettivi.
- 3.4. Protezione della pelle Usare indumenti adatti.
- 8.5. Misure specifiche di igiene Lavare le mani al termine del lavoro. Non fumare o mangiare durante lo utilizzo. Tenere lontano da generi alimentari e di consumo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Proprietà chimico-fisiche del preparato

Aspetto:Liquido bianco latte non trasparenteTemp. di ebollizione:> 100°COdore:CaratteristicoDensità dei vapori (aria = 1):> 1pH:5 - 6P.to di infiammabilità:> 100°CDensità a 20°C:ca 1.04 g/mlAutoinfiammabilità:> 300°C

Proprietà comburenti: N.D. Solubilità in acqua: limitatamente solubile

Pressione di vapore: N.D.

10. Stabilità e reattività

- 10.1. Stabilità Il preparato in condizioni normali è stabile.
- 10.2. Mateire da evitare Il preparato è incompatibile con forti agenti ossidanti.
- 10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi La decomposizione termica genera la formazione di composti tossici.

11. Informazioni tossicologiche

- 11.1. Inalazione- Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea.
- 11.2. Ingestione Dolori addominali, mal di testa, nausea, debolezza. Il Decreto Min. San. 25.07.1990 indica, per la deltametrina pura, un valore di LD50 di 135 mg/Kg. Su questa base, il valore di LD50 del preparato è di circa 18000 mg/Kg.
- 11.3. Contatto con la pelle Per contatti frequenti e prolungati, forme leggere di irritazione.
- 11.4. Contatto con gli occhi Arrossamento e bruciore.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento delle eccedenze, dei rifiuti e dei contenitori vuoti del prodotto è regolato dal D.Lgs. 22/97 e succ. modifiche.

14. Informazioni sul trasporto ADR

Il trasporto del prodotto deve essere fatto nei contenitori originali o, comunque, in contenitori che siano chiusi, in modo da evitare fuoriuscite, che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e che non siano suscettibili di formare con questo combinazioni nocive o pericolose.

	Classe -	N. ONU -	Gr. Imballaggio -	Non regolamentato
--	----------	----------	-------------------	-------------------



Pag.3/3



15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Pericolosità del preparato

Classificazione ai sensi del DLgs 65/2003: NON CLASSIFICATO PERICOLOSO

Simboli di pericolosità: Nessuno Indicazioni di pericolo: Nessuno

Frasi R obbligatorie: R: 52-53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

acquatico.

Frasi S obbligatorie: S: 1/2 Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Non respirare gli aerosoli.Evitare il contatto con la pelle.

28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e

sapone

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile

mostrargli l'etichetta).

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di

sicurezza

16. Altre Informazioni

Numero revisione: 4 Data di compilazione: luglio 2004

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche.

In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.

È comunque responsabilità dell' utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni riguardo al preparato, consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.